

# La mappa “salvavita” segnala il defibrillatore più vicino

Nel sito del Comune la cartina con gli 11 apparecchi nel territorio di Rottofreno e la guida per arrivarci in pochi minuti

Filippo Zangrandi

## ROTTOFRENO

● Una mappa interattiva con 11 cuori che corrono lungo la via Emilia. Uno per ciascuno dei defibrillatori pubblici posizionati sul territorio municipale. A Rottofreno è sufficiente un click sul sito del Comune per visualizzare in modo immediato, come in una fotografia, la localizzazione dei preziosi strumenti salvavita. Non solo: grazie al collegamento con Google Maps, in caso di necessità si può essere guidati con facilità dal navigatore fino al luogo dove è posizionato quello più vicino. «Si tratta di un servi-



**Così l'intervento potrà essere tempestivo» (Paola Galvani)**

zio importante che mettiamo a disposizione di tutta la cittadinanza: il classico esempio di come le tecnologie possano dare un contributo anche per salvare vite umane, in momenti in cui tutto si gioca sul filo dei minuti e non sono ammessi ritardi o rallentamenti», spiega l'assessore ai lavori pubblici Paola Galvani.

«In caso di necessità, c'è il rischio di non ricordare con esattezza la loro collocazione e ritardare quindi un intervento che invece deve essere tempestivo: potendo accedere alla mappa da un'apposita sezione del nostro sito ci poniamo l'obiettivo di assicurare un punto di riferimento certo, fruibile da chiunque disponga anche solo di un smartphone, anche a chi non conosce il nostro territorio». La piantina è pubblicata sull'home page del portale [www.comune.rottofreno.pc.it](http://www.comune.rottofreno.pc.it)

Il maggior numero di defibrillatori è situato a San Nicolò. Si tratta in tutto di 7 apparecchi: all'esterno degli spogliatoi principali del campo sportivo di via Riva Trebbia; in via Alicata all'an-



Il defibrillatore posizionato in piazza Annibale Barca

golo con la via Emilia; presso le scuole elementari e medie; in piazza della Pace e in piazza Annibale Barca, dove si trova la casetta prefabbricata al servizio delle associazioni di volontariato e sulla parete di recinzione dell'oratorio, vicino alla chiesa. Altri quattro sono presenti nei pressi del luogo di culto, della scuola primaria e del campo sportivo del capoluogo, oltre che della chiesa di Santimento. «Quella di Rottofreno è una bella iniziativa che si sposa e si allinea con la App elaborata dal Progetto Vita», spiega la dottoressa Daniela Aschieri, responsabile del programma di defibrillatore

precoce avviato nella nostra provincia. Con l'applicazione, disponibile sul portale [www.progetto-vita.eu](http://www.progetto-vita.eu) sia in versione Android che iOS, è possibile individuare la presenza di strumenti salva vita nel raggio di 10 chilometri, chiamare il 118 e attivare i soccorsi. «Il tutto in modo semplice e veloce», precisa ancora. Comune denominatore della App e della mappa interattiva di Rottofreno è il fine ultimo di coinvolgere le persone nella rete di soccorso sociale tramite la quale offrire e chiedere aiuto. Sviluppare consapevolezza della diffusione dei defibrillatori sul territorio e il primo passo per riuscirci.